

ACCOGLIENZA

Migranti, l'Ics rilancia l'allarme Il prefetto: «Dati non veritieri»

Schiavone: «Gestione pessima, situazione peggiorata. 380 persone in strada»
Vardè contesta i numeri: «Lui fa ostruzionismo. Presto una nuova struttura»

Gianpaolo Sarti

Strutture piene e migranti costretti a dormire in strada, nonostante la pioggia e le temperature ormai autunnali. È l'Ics a portare nuovamente a galla il problema, dopo quanto già reso noto durante l'estate con otto lettere inviate alla Prefettura. E i toni, ora, si alzano: «Situazione grave», accusa Gianfranco Schiavone, presidente della onlus, che definisce «pessima» la gestione a Trieste dei richiedenti asilo da parte dell'organo territoriale del governo.

Il prefetto Annunziato Vardè, di fatto tirato in ballo, risponde affermando che Schiavone «dovrebbe pensare a collaborare, anziché diffondere dati non veritieri».

Ma secondo l'Ics la situazione attuale «è peggiorata» rispetto a inizio settembre: il numero di profughi privi di accoglienza si aggira tra le 350 e le 380 persone.

Stando a quanto rilevato



I migranti che dormono in piazza Libertà, privi di una sistemazione in una struttura di accoglienza. Bruni

dalla onlus ammontano «ad almeno» 115 le persone che, a oggi, attendono all'addiaccio da 30 giorni una sistemazione. «Un quadro drammatico – insiste il presidente dell'Ics – anche alla luce del netto peggioramento delle condizioni

climatiche, che ha indotto molti richiedenti a trovare soluzioni di fortuna presso privati recandosi temporaneamente anche in altre città nonostante la loro domanda di asilo sia incardinata a Trieste dove dovranno ritornare».

La Prefettura fornisce tutta un'altra rilettura. «C'è un momento di difficoltà legato ai continui sbarchi a Lampedusa avvenuti in estate – ribatte il prefetto Vardè – e questo si riflette sulla capacità di accoglienza dell'intero Paese e

quindi sulla possibilità di ricollocare anche i migranti della rotta balcanica. Ma non è come dice Schiavone, che presenta liste sempre più lunghe di migranti, aggiungendo nomi. Persone che invece hanno trovato accoglienza o che si sono spostate da Trieste. I migranti ancora privi sistemazione saranno una ventina al massimo. Schiavone – evidenzia l'alto funzionario dello Stato – non si pone bene e dovrebbe essere consapevole del suo ruolo di partner nell'accoglienza. Da lui ci aspettiamo collaborazione, non ostruzionismo. Schiavone sostiene che la Prefettura gestisce male i migranti, ma – obietta il prefetto – è lui che gestisce le persone per conto della Prefettura. Allora è lui a gestire male il sistema. Il nostro sforzo – rileva ancora Vardè – comunque è massimo: sollecitiamo di continuo il ministero per ottenere maggiori trasferimenti. Sono andato a parlare con il capo del Dipartimento, infatti sono ora in programma, per tutto il Fvg, 300 trasferimenti. Ciò sarebbe risolutivo. Inoltre a Trieste stiamo individuando un'altra struttura».

Per Schiavone la quota di trasferimenti per risolvere «temporaneamente» l'emergenza in regione si aggira attorno alle 1.100 unità. «Spostare 300 persone è importante, ma insufficiente se ciò non segna l'inizio di un ritorno a un normale meccanismo di trasferimenti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PORRO (FDI)

«Caro energia? Si chiudano i supermercati di domenica»

Chiudere di domenica i supermercati e i centri commerciali. Arriva dal consigliere comunale Salvatore Porro (Fratelli d'Italia) la proposta per ridurre l'utilizzo della corrente elettrica, in particolare per quanto concerne l'alimentazione delle insegne e degli ampi spazi degli esercizi commerciali maggiori.

«I cittadini potranno fare acquisti dal lunedì al sabato fino alle 20 – precisa Porro – e dare un segno di unità nazionale in un momento di crisi. Ricordiamoci che i nostri padri e nonni non avevano le comodità di oggi come il frigorifero, eppure conservavano i cibi in tanti modi e non si lamentavano. Così – sottolinea Porro nel passaggio al quale tiene di più – finalmente anche l'Italia rispetterà il precetto comandato da Dio, cioè quello di riposare alla domenica. Al sabato – ricorda – riposano gli israeliti, al venerdì i musulmani. Così la domenica sarà per i cristiani». —

U.S.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel mirino dei partecipanti anche gli sfratti. Il centrodestra: «Assurdo» In duecento al corteo organizzato contro navi da crociera e cabinovia

IL CASO

Un corteo contro le navi da crociera e l'ovovia, per una maggiore accoglienza dei migranti e una mobilità sostenibile. È la «Pandemonio Street Parade», organizzata dall'associazione Burjana che ha visto sfilare circa duecento giovani per le vie del centro nel tardo pomeriggio di ieri. «Ci oppo-



Il raduno in piazza Goldoni prima della partenza del corteo. Silvano

niamo alla finta "opera verde" dell'ovovia e all'arrivo massiccio delle grandi navi – così gli organizzatori – contro gli sfratti selvaggi, a fianco dei migranti e per una mobilità gratuita». La protesta, soprattutto quella indirizzata verso le navi da crociera, che ha visto la risposta di parte della politica locale. «È un corteo assurdo per i contenuti – così Alberto Polacco (Fi) –. Protestare contro le navi da crociera a Trieste è demenziale e significa contestare un fattore di indubbio sviluppo della città». Contrario anche Giorgio Cecco di Progetto Fvg. «Questa protesta non rispecchia il sentimento della maggior parte dei cittadini, le crociere infatti rappresentano un importante volano di sviluppo per la città». —

LO.DE.

POLIZIA DI STATO

Lite all'interno del Bingo Arrestato un 25enne

Lite tra stranieri, ieri, all'interno del «Bingo» di piazza Goldoni. L'episodio si è verificato nel primo pomeriggio. Un venticinquenne originario del Mali è stato arrestato.

Sul posto sono intervenute due volanti della Polizia di Stato. Il venticinquenne ha opposto molta resistenza nei confronti degli agenti che tentavano di bloccarlo e calmarlo.

Il litigio, stando a quanto riferito sull'episodio, è stato generato da un diverbio scoppiato improv-

visamente tra alcuni degli stranieri presenti in quel momento nel locale, poi identificati dai poliziotti sul posto.

Il venticinquenne è andato in escandescenze e ha anche danneggiato la porta di ingresso del Bingo.

L'uomo è stato placato dagli agenti e portato negli uffici del Commissariato di San Sabba per le formalità di rito, dove sono stati formalizzati l'arresto e la denuncia. —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TIRABORA
CANTIERI

040 631754

Via Coroneo, 17

INFO@CANTIERITIRABORA.IT
WWW.CANTIERITIRABORA.ITScannerizza
il codice QR

IN VENDITA
CORRIDONI 2
Intero stabile ristrutturato

CENTRALE A TRIESTE

UNICI CON TERRAZZO

FINITURE DI PREGIO

13 ALLOGGI RIMASTI

Tirabora Cantieri propone in vendita **un intero stabile in fase di realizzazione e consegna** in posizione centralissima, al bordo del centro cittadino. Una soluzione dal grande potenziale, con 13 alloggi primingresso rimasti di diversa metratura e taglio con finiture di pregio, in contesto nuovo con soluzioni uniche con terrazzo e nessuna barriera architettonica.

OTTIMO PER USO INVESTIMENTO DA METTERE A REDDITO.

SUPERFICIE
1.200 MQ.

TOTALE PIANI
4

N° ALLOGGI RIMASTI
13

A PARTIRE DA
107.000 EURO

DOVE SI TROVA | Via Corridoni, 2 Trieste